

OGGETTO: decisione a contrattare per affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 tramite Trattativa Diretta sul MePA per fornitura di accessorio "COLLETTORE DI FRAZIONI" per apparecchiatura di laboratorio HPLC

CIG 8727018314
CUP B54I20000890006

IL DIRETTORE

dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR Dott. Giorgio Iervasi,
nominato con provvedimento del Direttore Generale n. 59/2019,
prot. AMMCNT-CNR n. 0038282 del 29 maggio 2019

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. AMMCNT-CNR n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", la quale prevede tra l'altro che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 91 del 19 aprile 2016 (Supplemento Ordinario n. 10), che prevede tra l'altro, all'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), che l'affidamento di forniture debba avvenire "nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza" oltre che "di libera concorrenza, discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità";

VISTE le Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), a cui il D. Lgs. 50/2016 riserva un ruolo di indirizzo per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;



VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", il quale all'art. 1, primo comma, deroga all'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016, prevedendo l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 1 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, e la Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, che introducono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relative alle commesse pubbliche;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 1, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 290 del 15 dicembre 2020 – verbale 422 – di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, nel cui ambito sono stati previsti idonei stanziamenti per il finanziamento delle attività di ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica (035.000);

CONSIDERATA la richiesta di procedere all'acquisizione di cui all'oggetto, pervenuta dalla dr.ssa Silvia Rocchiccioli, responsabile delle attività progettuali a cui è funzionale la spesa, con email certificata del 26.03.21 prot. 0002735 del 22.04.21;

VISTA la dichiarazione della dr.ssa Chiara Caselli, utilizzatrice dello strumento HPLC di laboratorio in oggetto, allegata alla richiesta di cui sopra;

VISTA la dichiarazione dell'operatore economico Jasco Europe s.r.l. allegata alla richiesta di cui sopra;

VISTO il preventivo di spesa n. 2020/023 del 19.03.21 dell'operatore economico Jasco Europe s.r.l., allegato alla richiesta di cui sopra;

CONSIDERATO che la dott.ssa Chiara Caselli ha richiesto la fornitura del collettore di frazioni per HPLC e gli altri prodotti ed esso legati e presenti nell'offerta in quanto necessari per l'aggiornamento dello strumento HPLC (JASCO-Europe), presente in IFC nel laboratorio n. 21, Edificio B, piano 1°, in modo da mantenerne corretto il funzionamento con la finalità di ottenere risultati sperimentali affidabili e precisi, in particolare per la misura delle proteine cardiache presenti nei campioni ematici di pazienti con malattia cardiovascolare;

CONSIDERATO che la dott.ssa Silvia Rocchiccioli ha indicato come prezzo stimato l'importo di € 9.850,00 oltre IVA, come da preventivo su richiamato;

VALUTATI positivamente la richiesta formulata, le motivazioni addotte a fondamento della spesa e valutato congruo l'importo indicato;

CONSIDERATO che la fornitura di cui all'oggetto si rende necessaria al fine di svolgere le attività di ricerca del progetto DSB.AD002.085 denominato "PRG. INTERNO Smarcli", sul cui GAE P0002383 è stata registrata a copertura della spesa la prenotazione dell'impegno n. 9170000304 di € 7.416,27 e n. 9170000305 di € 4.588,53 sulla voce di spesa 22010 Attrezzature scientifiche, fondi residui dell'anno finanziario 2017-2018;

VERIFICATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura di cui all'oggetto mediante la procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, nel rispetto nei principi enunciati al terzo comma del medesimo;

VERIFICATA l'inesistenza di apposita convenzione CONSIP;

VERIFICATA la presenza del metaprodotto sul MePA;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto dott. Giorgio Iervasi;

CONSIDERATO che si è proceduto dunque mediante Trattativa Diretta n. 1678704 con l'operatore economico Jasco Europe s.r.l.;

CONSIDERATO che, alla scadenza del termine di trattativa diretta l'operatore economico ha presentato regolare offerta pari all'importo di € 9.840,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel formato DGUE e che questa Amministrazione ha avviato le verifiche sulle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, verificata la regolarità del DURC e l'assenza di annotazioni sul casellario informatico ANAC;

RITENUTO opportuno esonerare l'operatore economico dalla prestazione della cauzione definitiva;

VALUTATA l'opportunità di affidare la fornitura del bene all'operatore economico selezionato;

DETERMINA

- 1. DI AGGIUDICARE** la fornitura di cui all'oggetto per l'importo di € 9.840,00 oltre IVA all'Operatore economico Jasco Europe s.r.l., codice terzo SIGLA 44379, tramite TD sulla piattaforma MePA;
- 2. DI PROCEDERE** al perfezionamento del contratto a mezzo sottoscrizione del Documento di Stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePA e caricamento del medesimo a sistema;
- Che le clausole essenziali del contratto sono:
 - Tempi di consegna: entro 10 giorni dall'ordine
 - Luogo di consegna/svolgimento: IFC CNR – SEDE DI PISA
 - Modalità e termini di pagamento: bonifico bancario su c/c dedicato a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione, a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010;
- In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e autodichiarati dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:
 - Alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;



Consiglio Nazionale delle Ricerche
IFC - Istituto di Fisiologia Clinica

5. DI PUBBLICARE la presente determinazione a contrattare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.urp.cnr.it> sezione "Gare e Appalti".

Il Direttore
Dott. Giorgio Iervasi